

SS1 Servizio Sanitario della Toscana

118

BLS-D
Basic Life Support
Defibrillation:

La corsa contro il tempo



SS1 Servizio Sanitario della Toscana

118

La morte cardiaca improvvisa

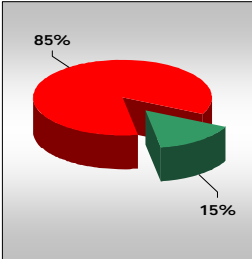
- Ogni anno colpisce 1 persona su 1000
- Le malattie cardiovascolari sono la causa più frequente e nei 2/3 dei casi entro un'ora circa dalla comparsa dei sintomi.




SS1 Servizio Sanitario della Toscana

118

La morte cardiaca improvvisa



L'evento che causa la Morte Cardiaca improvvisa è nell' 85% dei casi un ritmo di **Fibrillazione Ventricolare (FV)** o di **Tachicardia Ventricolare (TV)** senza polso (complicanze aritmiche dell'infarto miocardico): ritmi definiti **Defibrillabili**.

SS1 Servizio Sanitario della Toscana

118

La morte cardiaca improvvisa

- Ogni anno colpisce 1 persona su 1000
- Le malattie cardiovascolari sono la causa più frequente e nei 2/3 dei casi entro un'ora circa dalla comparsa dei sintomi.




SS1 Servizio Sanitario della Toscana 118

La morte cardiaca improvvisa: ovvero la corsa contro il Tempo

• No coscienza

- No respiro
- No circolo

↓
No ossigeno

↓

- Lesioni cerebrali
- Morte

5' Morte clinica
Il danno neurologico inizia dopo 4-5 minuti

10' Morte biologica
Il danno neurologico dopo 10 minuti diventa irreversibile

SS1 Servizio Sanitario della Toscana 118

TEMPESTIVITA'

OGNI MINUTO CHE PASSA PERDIAMO IL 10% DI POSSIBILITA' DI RECUPERO.

Tempo	% Sopravvivenza
1	100
2	90
3	80
4	70
5	60
6	50
7	40
8	30
9	20
10	10
11	0

SS1 Servizio Sanitario della Toscana 118

Come intervenire

Obiettivo BLS

• Mantenere la perfusione dei tessuti nobili (Cuore e Cervello)

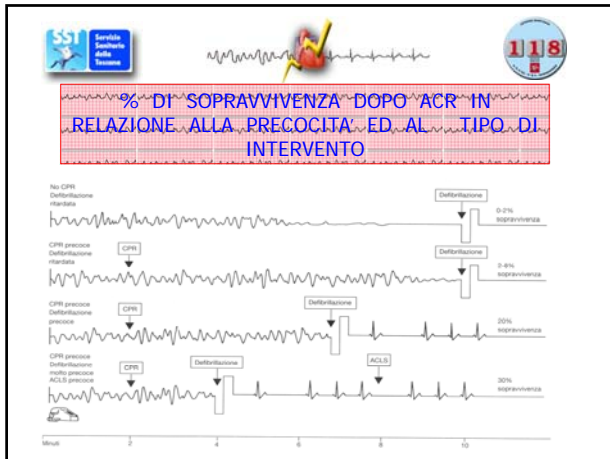
Obiettivo Defibrillazione

Risoluzione della Complicanza letale aritmica con ripristino del ritmo Sinusale

SS1 Servizio Sanitario della Toscana 118

LA CATENA DELLA SOPRAVVIVENZA

Allarme Precoce → RCP precoce → Defibrillazione Precoce (DP) → ALS Precoce



SS1 Servizio Sanitario della Toscana 118

SICUREZZA NEL SOCCORSO

MAI Intervenire
MAI Avvicinarsi
SE non è Garantita la propria incolumità!

- Se la scena non è sicura **Allertare** sempre la C.O. 118 per idoneo supporto tecnico

Accertarsi che non esistano rischi Ambientali!!

SS1 Servizio Sanitario della Toscana 118

SEQUENZA DEL BLS-D

Le procedure del BLS-D prevedono:

A irway :	Apertura delle vie aeree
B reathing:	Respiro
C irculation:	Circolo
D efibrillation:	Defibrillazione

ATTENZIONE: Le manovre sono invasive, per cui occorre procedere ad un'attenta valutazione!

SS1 Servizio Sanitario della Toscana 118

Valutazione della coscienza

Se non risponde

Portare la vittima su un piano rigido, con capo, tronco ed arti allineati e scoprire il torace

SS1 Servizio Sanitario della Toscana 118

Fase A: Ispezione del cavo orale

Ispezione della bocca Liberare il cavo orale

Si devono togliere solo i corpi estranei VISIBILI!!!

SS1 Servizio Sanitario della Toscana 118

Fase A: Apertura delle vie aeree

mani sulla fronte e sulla punta del mento

iperestensione del capo

sollevamento del mento

SS1 Servizio Sanitario della Toscana 118

Fase B e C: Breathing (respiro) e segni di Circolo

Guarda
Ascolta
Senti

Per quanto tempo?
↓
non più di 10 sec.

SEGNALI DI CIRCOLO: Movimenti, Respirazione, Tosse

SS1 Servizio Sanitario della Toscana 118

Se il Paziente non risponde e non è cosciente

↓

Posizione Laterale di Sicurezza

↓

Fase B e C: Attività respiratoria

↓

Presente

↶

SS1 Servizio Sanitario della Toscana  118

FASE B: Se l'attività respiratoria è presente

Porre la vittima in: **Posizione Laterale di Sicurezza con iperestensione del capo**



- Impedisce alla lingua di ostruire le vie aeree
- Favorisce la fuoriuscita delle eventuali secrezioni dalla bocca
- Consente di respirare

SS1 Servizio Sanitario della Toscana  118

Fase B e C

SE L'ATTIVITA' RESPIRATORIA E I SEGNI DI CIRCOLO SONO ASSENTI E NON E' PRESENTE UN DAE




INIZIARE IL MASSAGGIO CARDIACO

SS1 Servizio Sanitario della Toscana  118

Fase C: Massaggio Cardiaco



PORRE LE MANI AL CENTRO DEL TORACE

SS1 Servizio Sanitario della Toscana  118

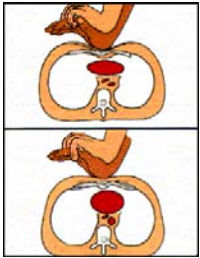
Fase C: Massaggio Cardiaco

FARE FULCRO CON IL BACINO




SS1 Servizio Sanitario della Toscana  118

Fase C: Massaggio Cardiaco

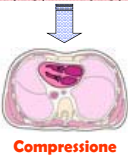




FREQUENZA 100 AL MINUTO PROFONDITA' 4-5 CM

SS1 Servizio Sanitario della Toscana  118

Fase C: Massaggio Cardiaco

- CONSENTIRE AL TORACE DI RIESPANDERSI DOPO OGNI COMPRESSIONE
- STESSO TEMPO PER COMPRESSIONE E RILASCIAMENTO

Compressione

Rilasciamento

SS1 Servizio Sanitario della Toscana  118

Fase C: Massaggio Cardiaco




FREQUENZA 100 AL MINUTO PROFONDITA' 4-5 CM

SS1 Servizio Sanitario della Toscana  118

Fase C: Massaggio Cardiaco

ALTERNA 30 COMPRESSIONI TORACICHE A 2 VENTILAZIONI UN CICLO

SEMPRE!!





Fase C: Massaggio Cardiaco

OGNI 5 CICLI IL SOCCORRITORE CHE
ESEGUÈ LE COMPRESSIONI TORACICHE
DOVREBBE CAMBIARE

No con il DAE



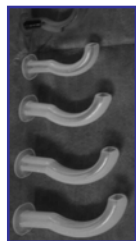
Respirazione Artificiale

Insuffla 2 volte (1 vent. : 1 sec.)
tenendo aperte le vie aeree



Apertura delle vie aeree

Consigliato posizionamento
della
Cannula orofaringea



NON INSERIRE
SE I RIFLESSI
OROFARINGEI
SONO
PRESENTI!!!



Respirazione Artificiale

Insuffla 2 volte (1 vent. : 1 sec.)
tenendo aperte le vie aeree



SS1 Servizio Sanitario della Toscana 118

Presidi per la respirazione

Respirazione pallone mascherina (CONSIGLIATA)




Ossigeno

Reservoir

Volume corrente
400-600 ml.

- 1) Pallone da solo: 21%
- 2) Pallone + O₂: 50%
- 3) Pallone + O₂ + Reservoir: 90%

SS1 Servizio Sanitario della Toscana 118

Presidi per la respirazione

Respirazione bocca-maschera (pocket mask)



sofflazione senza contatto diretto (boccaglio tra soccorritore e paziente)
aderire la maschera al viso della vittima

SS1 Servizio Sanitario della Toscana 118

Presidi per la respirazione

Respirazione bocca a bocca



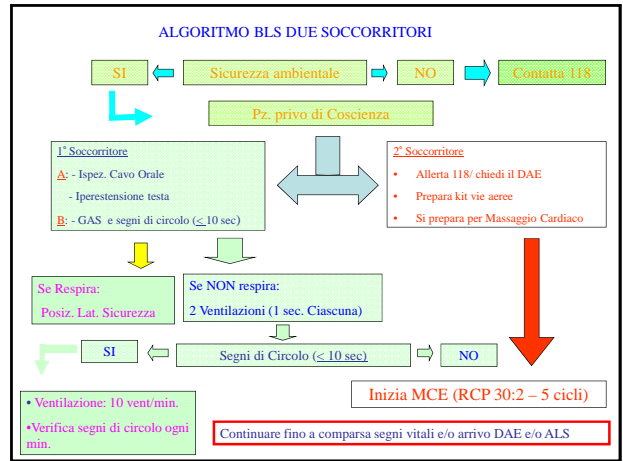
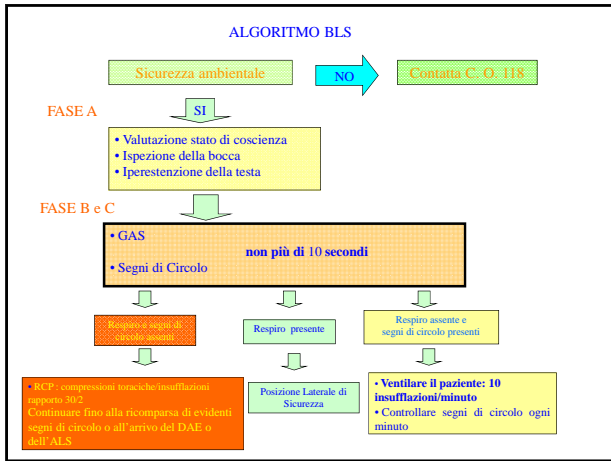
Il soccorritore:
di lato alla vittima
esegue una inspirazione normale

appoggia la propria bocca su quella della vittima
spira lentamente
controlla che il torace della vittima si espanda

SS1 Servizio Sanitario della Toscana 118

L'RCP può essere interrotta solo per:

- L'arrivo del Defibrillatore Automatico Esterno
- Esaurimento fisico dei soccorritori
- L'arrivo del soccorso avanzato (ALS)
- Ripresa dell'attività cardio-respiratoria



Fase D: Defibrillazione Precoce

Se Polso e Segni di Circolo sono assenti ed è presente un DAE l'obiettivo è :

DEFIBRILLARE più precocemente possibile !!!


DAE didattico

Defibrillatore bifasico

SS1 Servizio Sanitario della Toscana

118

Il DAE



- Analizza il ritmo cardiaco.
- Identifica i ritmi correggibili con la scarica elettrica secondo modalità predefinite.
- Esonera l'operatore dall'onere della diagnosi.
- Permette una larga diffusione della defibrillazione.
- Consente una formazione più breve.

SS1 Servizio Sanitario della Toscana

118

Utilizzo del DAE

Si utilizza il DAE solo dopo un'attenta valutazione delle funzioni vitali della persona da soccorrere, quando si realizza:

- Assenza di coscienza
- Assenza di respiro e Segni di circolo (la vittima *non respira, non tossisce, non deglutisce, non si muove*).



SS1 Servizio Sanitario della Toscana

118

Applicazione degli elettrodi

Accendi il Dae e posiziona gli elettrodi




Gli elettrodi vengono applicati uno in regione sottoclaveare dx, l'altro sulla linea ascellare media di sx.

SS1 Servizio Sanitario della Toscana

118

Applicazione degli elettrodi

- Assicurarsi che vi sia un **buon contatto** tra le placche e la cute del paziente.
- Se la **cute è umida o bagnata** prima di applicare le piastre deve essere asciugata.
- Rasare i **peli** in eccesso.
- Togliere eventuali **cerotti terapeutici** se localizzati dove devono essere posizionati gli elettrodi.
- Mai posizionare gli elettrodi a piastra su **Pace-Maker impiantati**, ma sistemarli almeno a 2,5 cm dal dispositivo.

SS1 Servizio Sanitario della Toscana 118

Utilizzo del DAE



Appena il DAE inizia l'analisi del ritmo cardiaco **nessuno deve toccare il paziente** per evitare interferenze.

L'operatore DAE deve tenere tutti lontani.

SS1 Servizio Sanitario della Toscana 118

Utilizzo del DAE

Se il DAE consiglia :
"SHOCK INDICATO O SCARICA INDICATA"

FILASTROCCA DI SICUREZZA ED EROGAZIONE SHOCK:

"VIA IO"
 "VIA TU"
 "VIA TUTTI"


EROGAZIONE SHOCK



SS1 Servizio Sanitario della Toscana 118

Seguire le istruzioni del DAE

Dopo lo shock iniziale occorre **sempre** effettuare **RCP** per 2 minuti (5 cicli)

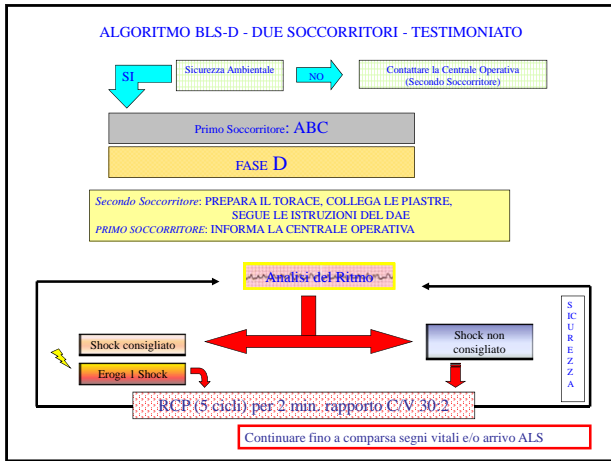


SS1 Servizio Sanitario della Toscana 118

Scenario 1: ARRESTO CARDIACO TESTIMONTATO

(Evento avvenuto in presenza di 2 soccorritori, equipe 118)



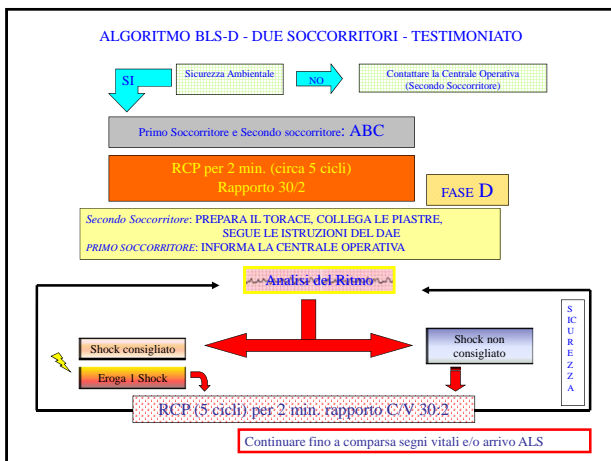


SS1 Servizio Soccorso della Toscana

118

Scenario 2- ARRESTO CARDIACO NON TESTIMONIATO
(Evento avvenuto PRIMA dell'arrivo di 2 soccorritori, ovvero quando il tempo dalla chiamata all'arrivo è maggiore di 4-5 minuti: NON in presenza di equipe 118)

SICUREZZA



SS1 Servizio Soccorso della Toscana

118

SICUREZZA

Applicati gli elettrodi sul torace del paziente, oltre che seguire i comandi vocali dell'apparecchio, **OCCORRE GARANTIRE LA SICUREZZA DEL SOCCORRITORE E DEI PRESENTI** evitando di toccare o far toccare la vittima durante la scarica. E' necessario inoltre che vengano evitati contatti con la vittima anche durante la fase d'analisi per non compromettere la capacità diagnostica del DAE stesso.

Il DAE, quando ha riconosciuto un ritmo defibrillabile, segnala (con allarme acustico e/o visivo) la necessità di erogare lo shock. E' a questo punto che il soccorritore, dopo aver controllato nuovamente e verificato che c'è sicurezza, preme il pulsante erogando così la scarica elettrica.

